

Libro sull'emigrazione in Francia

Venerdì 23 settembre, alle ore 20,30, presso l'Oratorio Parrocchiale della frazione di Orcenico Inferiore, organizzato dai giovani della Festa d'Autunno, ci sarà la presentazione del libro *Emigrati Italiani nel Midi-Pyrénées in Francia*. La pubblicazione dell'Alliance Franco-Italienne de Midi-Pyrénées (associazione sorta anche per opera di emigrati veneti e friulani nel Mezzogiorno francese allo scopo di consolidare i rapporti tra quella regione e l'Italia) è stata voluta per dare voce a quanti hanno vissuto direttamente le difficoltà della partenza dalla loro patria, sperando di poter trovare delle condizioni di vita migliori. Perché sono andati via? In che modo sono partiti? Che ricordo hanno dell'accoglienza dei francesi? Quale ricordo serba-

no nella memoria e nel cuore di di questo periodo della loro vita? Che cosa hanno fatto per integrarsi? Che cosa rappresenta l'Italia per i loro figli e nipoti?

Il libro, attraverso una ventina di testimonianze, risponde a queste domande e permette



di mostrare delle realtà a volte strazianti per coloro che le hanno vissute. Per gli abitanti di Orcenico Inferiore sarà un'occasione particolare perché, oltre ai rappresentanti dell'Alliance, è annunciata la presenza di una rappresentanza dei fratelli Spanghero che sono stati campioni nel rugby francese. La loro madre

Romea Zanatta, nata nel lontano 1918 proprio nella frazione zoppolana, era emigrata in Francia nel 1934 e li aveva conosciuto Dante Ferruccio Spanghero. Dalla loro unione sono nati 8 figli: 6 maschi e 2 femmine. I maschi sono stati tutti campioni nel rugby militando nelle massime serie francesi e due di loro sono stati anche nazionali transalpini.

Lavoro, sacrificio e pazienza, spirito di adattamento e rispetto delle regole sono stati i requisiti che hanno contraddistinto l'operosità

italiana all'estero. Valori questi che hanno permesso ai nostri connazionali di realizzarsi mettendo a disposizione della terra che li ha accolti tutta la loro laboriosità e capacità di rimboccarsi le maniche dando il proprio contributo per la crescita economica e sociale della nazione ospitante.